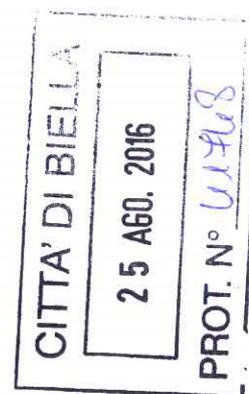


ORIG. Aff. Generali

COPIE Studes

Guido
Barnesi

11/01/2016 CC



OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

I sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Ramella Gal e Andrea Foglio Bonda del gruppo "Buongiorno Biella"

PREMESSO CHE

Il Consiglio Comunale del 28/4/2015 ha così impegnato il Sindaco e la Giunta Comunale:

1. A ribadire in tutte le sedi istituzionali e non istituzionali, non solo locali, che Città Studi è una risorsa fondamentale quale motore di sviluppo per il territorio biellese;
2. A supportare in modo attivo, in particolare tramite il proprio rappresentante in Consiglio di Amministrazione, l'individuazione, la progettazione e la realizzazione di uno o più corsi universitari unici, da proporre anche a un panorama internazionale;
3. A favorire il posizionamento di Città Studi quale interlocutore privilegiato nei confronti degli Enti istituzionali preposti alle politiche per l'istruzione e la formazione, con l'obiettivo di fare sistema con gli altri attori locali, per lo sviluppo di una *governance* formativa virtuosa del territorio;
4. A mettere a disposizione in modo agevolato e tendenzialmente gratuito tutte le risorse possibili per sostenere quei nuovi progetti, attività e soluzioni che Città Studi, sul modello di Megaweb, potrebbe rendere attivi, per poi trasformarli in vere e proprie imprese capaci di stare sul mercato;
5. A definire, in collaborazione con gli operatori di Città Studi e con i giovani universitari, un progetto che permetta una migliore integrazione dei giovani che frequentano Città Studi con il resto del tessuto urbano di Biella, per favorire un maggior interscambio;
6. A richiedere tramite il proprio rappresentante in C.d.A. che il *management* di Città Studi elabori e presenti un piano strategico pluriennale, auspicabilmente nelle direzioni sopra riportate, che tenda a definire un livello sostenibile di intervento economico a carico del "sistema Biella";
7. All'esito del processo di cui al punto precedente, a deliberare il livello standard pluriennale di finanziamento garantito dal Comune di Biella, impegnandosi altresì a sensibilizzare in tal senso anche tutti gli altri comuni ed enti del territorio.

CONSIDERATO CHE

Il Consiglio Comunale, nell'approvare la mozione di cui sopra, in pratica ha descritto un piano organico di rapporti tra Comune e Città Studi, società in cui il Comune stesso ha una partecipazione largamente minoritaria e sostanzialmente ininfluenza sotto il profilo economico, ma di grande spessore e significato sotto il profilo dello sviluppo del territorio.

La mozione stessa – rispettosa dell'autonomia di Città Studi quale società per azioni di diritto privato con una propria assemblea e un proprio Consiglio di amministrazione – andava a delineare una strategia che il Comune – in quanto azionista – poteva proporre e sostenere in tutte le sedi opportune, anche tramite propri rappresentanti eventualmente eletti nel C.d.A..

Tale strategia risulterebbe oggi ulteriormente rinforzata dall'entrata in Consiglio di Amministrazione del Sindaco avv. Marco Cavicchioli, votato dai soci in "sostituzione" dell'assessore dr.ssa Teresa Barresi, avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci del giorno 16/5/2016. Sarà quindi il Sindaco di Biella d'ora in poi – per i prossimi due anni di mandato del C.d.A. di Città Studi – a farsi direttamente portatore della volontà espressa dal Consiglio Comunale.

Nel frattempo, essendo passato ormai oltre un anno dall'approvazione della mozione e in attesa di una relazione – non necessariamente assembleare, ma certamente puntuale – da parte del rappresentante del comune nel C.d.A. della società, i sottoscritti

INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- Per sapere quali passi concreti siano stati sostenuti dal Comune per favorire il posizionamento di Città Studi quale interlocutore privilegiato nei confronti degli Enti istituzionali preposti alle politiche per l'istruzione e la formazione, con l'obiettivo di fare sistema con gli altri attori locali, per lo sviluppo di una *governance* formativa virtuosa del territorio;
- Per sapere se sia stato definito, in collaborazione con gli operatori di Città Studi e con i giovani universitari, il progetto che permetta una migliore integrazione dei giovani che frequentano Città Studi con il resto del tessuto urbano di Biella, per favorire un maggior interscambio;
- Per sapere se il rappresentante del Comune nel C.d.A. della società abbia chiesto al *management* di Città Studi l'elaborazione e la presentazione di un piano strategico pluriennale, che tenda a definire un livello sostenibile di intervento economico a carico del "sistema Biella" ed eventualmente quale sia tale livello sostenibile ipotizzato. Ricordiamo che tale richiesta deve servire – come richiesto dal Consiglio Comunale al punto 7 della mozione - per deliberare il livello standard pluriennale di finanziamento garantito dal Comune di Biella e per sensibilizzare in tal senso anche tutti gli altri comuni ed enti del territorio.

Biella, 22 agosto 2016.

PER BUONGIORNO, BIELLA

Antonio Ramella Gal

Andrea Foglio Bonda

